

Allegato c.s.

Relazione di fine mandato

Situazione nel carcere di Biella

Sono entrata nella Casa Circondariale di Biella il 4 novembre 2024 accompagnata dall'onorevole Bruno Mellano, Garante Regionale e in questo breve periodo, mi permetto di sottolineare ad oggi 24 febbraio 2025 data in cui ho stilato la relazione (112 giorni), ho imparato a conoscere la realtà del carcere che è molto complessa e sfaccettata. Ho frequentato per anni il Carcere anni fa come insegnante volontaria e ritornando ora nella mia nuova veste ho trovato una situazione per molti fattori diversa e complessa.

1) Numero dei ristretti

Sicuramente problematiche maggiori dovute al numero dei ristretti (ad oggi 495 di cui 282 stranieri) oltre il numero previsto è di 394. Da giugno in poi sono pervenuti oltre 100 detenuti inviati per sfollamento da Istituti di varie parti del paese, con conseguenti gravi problemi relazionali e di cultura e spesso con conflitti tra etnie diverse.

Sono detenuti soggetti psichiatrici e tossicofili (che dovrebbero essere curati nelle sedi opportune). A questa situazione si aggiunge la carenza di organico della polizia penitenziaria in servizio (170 su 220). Sono giunti nuovi agenti, molto volenterosi ed attenti, ma con poca esperienza.

L' Istituto si avvale della consulenza di 3 psicologhe ex art. 80. Mi permetto di aggiungere che sarebbe opportuno potenziare questo importante servizio.

Operano inoltre 2 mediatori culturali.

2) Criticità strutturali

A questo si aggiungano alcune criticità strutturali degli edifici, come ho evidenziato nella parte relativa a Biella (che allego alla mia relazione) nella IX Conferenza sulle criticità degli Istituti Piemontesi tenuta da Bruno Mellano a Palazzo Lascaris a Torino il 30 dicembre 2024.

Soprattutto infiltrazioni in molte parti dei padiglioni, problemi all'impianto di riscaldamento nel padiglione Mucrone che necessita di revisione, infiltrazioni nei locali di Ricominciare

La dott.sa Dello Preite, direttrice a scavalco con Novara è presente tre volte alla settimana a Biella, sta occupandosi seriamente di ristrutturare gli edifici per consentire una migliore condizione di vita ai ristretti ed una migliore fruizione degli spazi. In quest'ottica proprio in questi giorni si sta studiando di spostare l'area sanitaria, troppo piccola (come già evidenziato nella mia sopracitata relazione del 30 dicembre 24).

Dal 1° gennaio 25 si è aggiunta una nuova figura direttiva nella persona del dottor Gianpaolo Tempesta in qualità di Vice Direttore, la cui presenza giornaliera rappresenta sicuramente un contributo alla gestione della casa circondariale.

3) Area Sanitaria

A proposito dell'Area Sanitaria vorrei segnalare la presenza costante di due medici al mattino e due al pomeriggio ed uno di notte, tre infermieri in servizio tutto i giorni fino alle ore 22.

Inoltre il carcere può contare sulla presenza periodica di un Cardiologo, un Dentista, uno Psichiatra, un Ortopedico, un Urologo, un Diabetologo, un Dermatologo, un Oculista. A questo proposito segnalo che si sta attrezzando un locale apposito con nuove apparecchiature in arrivo per visite oculistiche.

Sarebbe necessario di avere la presenza di un dentista più volte alla settimana.

Quanto al grave problema dei suicidi in carcere, il cui preoccupante numero colpisce il nostro paese in modo significativo, come ricordato anche dalle toccanti parole del Presidente Matterella nel suo discorso di fine anno, nella Casa circondariale di Biella è in atto il PROTOCOLLO RISCHIO SUICIDARIO, con controlli settimanali multidisciplinari di una équipe specializzata.

Vorrei segnalare il Reparto RICOMINCIARE, veramente degno di nota, in cui tossicodipendenti ad oggi circa 15 sono seguiti da una équipe del SER-D con 3 psicologhe, 2 educatori, 1 assistente sociale. I detenuti hanno un reparto a sé dove uno di loro è addetto alla cucina (ottimo cuoco), lavorano nel tenimento agricolo ed i prodotti vengono venduti.

4) Riabilitazione /Lavoro

A mio avviso per la riabilitazione è importantissimo il lavoro, è necessario potenziare le possibilità da offrire. Nei colloqui in questo breve periodo le richieste che mi hanno rivolto sono proprio quelle di poter lavorare. Hanno bisogno di guadagnare anche piccole somme per non pesare sulle famiglie o addirittura in alcuni casi di aiutarle economicamente.

In Carcere sono presenti alcune attività: una Sartoria Industriale, una Falegnameria, il Tenimento Agricolo. I detenuti possono inoltre svolgere servizi che vengono retribuiti (pulizie, cucina, ecc. ecc.) all'interno della Casa Circondariale.

Nel 2024 è stato realizzato il progetto Shopper, tremila borse confezionate in tessuto pregiato dai detenuti. È attivo uno Sportello Lavoro Carcere.

Molto è stato fatto, ma bisogna fare di più per offrire maggiori possibilità di lavoro. Lavoro e Formazione sono strumenti fondamentali per la riabilitazione.

5) Formazione Professionale

Per quanto riguarda la Formazione sono attivi: un corso di Scuola Media Inferiore, corsi Alfabetizzazione, di Inglese, di Informatica, di Ginnastica.

Ogni anno vengono svolti corsi di Formazione Professionale: sartoria, stucco e decorazione, pulizia, giardinaggio, corsi per elettricisti.

In futuro saranno realizzati corsi sulla sicurezza del lavoro generale e specifica un corso HACCP.

2 Ristretti frequentano il quinto anno di Liceo Artistico.

5 detenuti frequentano l'Università (Polo Universitario di Torino) sia in presenza sia in video collegamento, i tutor li seguono con periodici incontri.

6) Libertà religiosa

Per quanto riguarda la libertà religiosa non si riscontrano problemi, le religioni principali sono quella Cattolica e quella Musulmana, vi sono poi minoranze Testimoni di Geova e Chiesa Evangelica e un solo Buddista. I ministri di culto hanno libero accesso al Carcere e le peculiarità di ognuna e le festività relative sono rispettate e celebrate.

Devo segnalare delle criticità dovute ad iniziative prese da singole associazioni che hanno creato motivo di incomprensione tra le strutture del carcere e le associazioni stesse.

7) Affettività

I detenuti possono ricevere periodicamente visite dei famigliari, possono sentirli telefonicamente. I magistrati di sorveglianza possono in caso di indagini in corso momentaneamente non consentirli.

8) Volontariato

Il Tavolo Carcere raccoglie un gruppo di Associazioni di Volontariato che supporta il Carcere fornendo servizi (rinnovo documenti pratiche varie.) iniziative culturali, aiuti di vario genere, che si riuniscono una volta al mese per programmare e coordinare le varie attività. Come Garante ho partecipato anch'io da novembre quando il mio incarico è divenuto effettivo ad eccezione dell'ultima riunione che mi ha visto assente per motivi sanitari (influenza)

9) Fatti del 13 gennaio 2025

Per quanto concerne i fatti del 13 gennaio 2025 in cui 4 detenuti hanno aggredito 3 agenti di polizia (14 giorni di prognosi agli agenti), bisogna sottolineare che **non si è trattato di rivolta** e la situazione si è risolta grazie all'intervento professionale degli agenti che hanno ripristinato l'ordine.

La documentazione è stata depositata presso la Procura di Biella

10) Episodi anni precedenti

Per quanto riguarda episodi degli anni precedenti di disordini e conflitti sfociati in procedimenti giudiziari, non posso rispondere in quanto ne ho conoscenza solo attraverso articoli di giornale. Ho solo appreso dall'avv. Ciapponi che vi è stata costituzione di parte civile da parte della ex Garante dei detenuti del comune di Biella

Prof.ssa Marisa Boccadelli
Garante dei Detenuti Comune di Biella

11) Svolgimento dell'incarico

Per quanto riguarda l'incarico conferitomi qui di seguito invio i dati:

- ❖ Visite in carcere 30
- ❖ Colloqui svolti 40i
- ❖ Colloqui / corrispondenza con i famigliari dei detenuti 20
- ❖ Colloqui / corrispondenza con avvocati 10
- ❖ Colloqui/ corrispondenza con rete garanti nazionali per risolvere problematiche10
- ❖ Colloqui / corrispondenza con consolati 2,
- ❖ Colloqui/ corrispondenza con Tavolo Carcere 10
- ❖ Partecipazione ad eventi / incontri a Torino con il Garante Regionale 3

Benna24 febbraio2025

COMUNE DI BIELLA	E
Protocollo N.0010442/2025 del 24/02/2025	